

OTTOBRE 2017 – MESE IN ROSA GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE

Fra gli appuntamenti proposti in occasione dell' OTTOBRE 2017 - MESE IN ROSA, l'ASST della Valcamonica aderisce anche quest'anno alla Giornata Mondiale della Salute Mentale - 10 ottobre 2017, promuovendo, in collaborazione con ONDA, alcune iniziative dedicate alla salute mentale, in particolare ai disturbi d'ansia e condotte d'abuso.

Obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare la popolazione sull'importanza della diagnosi precoce e favorire l'accesso alle cure, aiutando a superare pregiudizi, stigma e paure legati alle malattie psichiche.

Le iniziative offerte sono le seguenti:

- Info point il 12 ottobre 2017: punti informativi con distribuzione di materiale inerenti i disturbi psichici, con presenza di operatori dell'Unità Operativa di Psichiatria, del Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, del SER.D. e dei Consulenti familiari pubblici dell'ASST, delle Associazioni ANDOS di Vallecamonica, Alleanza per la salute mentale - ONLUS e Associazione e Gruppi di auto-aiuto "Percorsi di Luce" - ONLUS:

- Presso l'**Ospedale di Esine ingresso principale** dalle ore 8,30 alle 14,00
- Presso l'**Ospedale di Edolo ingresso principale** dalle ore 9,00 alle 12,00

- Incontro gratuito aperto alla popolazione il 12 ottobre 2017 dalle 18:00 alle 20:30 presso l'Ospedale di Esine - Sala Conferenze, con proiezione di un film sul tema "ansia" e successivo dibattito con esperti di ansia, operatori del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Consulenti Familiari pubblici dell'ASST, ANDOS Comitato di Vallecamonica, Associazione "Alleanza per la salute mentale", gruppi di volontari "Percorsi di Luce".

I disturbi d'ansia costituiscono un insieme di problemi psicologici le cui caratteristiche principali sono eccessiva ansia, paura, preoccupazione, evitamento e rituali compulsivi. Sono in prevalenza le donne in una fascia d'età compresa fra i 30 e i 50 anni.

Le categorie più colpite sono i lavoratori dipendenti, i genitori, i manager, con un dato che si fa sempre più evidente: la preoccupazione dei giovani in cerca di primo impiego. In Italia ne soffrono 16 persone su 100. In particolare il 21% dei ragazzi fra gli 8 e i 17 anni soffre di qualche forma d'ansia specifica o generalizzata. Il 15% dei bambini di 6-7 anni soffre di forme ossessivo-compulsive. Un dato da considerare è inoltre l'elevato tasso di comorbidità tra disturbi d'ansia e condotte d'abuso. Parte dell'incremento di rischio, per coloro che soffrono di un disturbo d'ansia, di sviluppare successivamente anche un Disturbo di Abuso di Sostanze potrebbe essere attribuita alla tendenza ad utilizzare sostanze come automedicazione per i sintomi d'ansia ([Robinson, Sareen, Cox, & Bolton, 2011](#)). La fobia sociale, il disturbo d'ansia generalizzato, il disturbo di panico e l'agorafobia sono stati associati positivamente a tutte le condotte di abuso.

L'ordine di insorgenza dei due può variare nei diversi disturbi d'ansia: ad esempio la fobia sociale, il disturbo di panico e l'agorafobia tendono a manifestarsi precocemente rispetto alle condotte d'abuso, mentre il disturbo d'ansia generalizzato spesso esordisce in conseguenza delle condotte d'abuso.

La salute mentale è parte integrante della salute generale, indispensabile per il funzionamento individuale e sociale. I disturbi psichici rappresentano il 26% di tutte le disabilità e hanno un impatto pesante sulla quantità di vita e sulla sua qualità con gravi ripercussioni sul piano personale, affettivo-familiare, socio-relazionale e lavorativo. Portano spesso ad isolamento e solitudine.

Per questo è importante intervenire il prima possibile. Chiedere aiuto rappresenta il primo fondamentale passo per affrontare il problema: consente di condividere le proprie difficoltà, impostare tempestivamente le cure più appropriate e migliorare la qualità della vita.

Contatti:

Dr.ssa Barbara Barovelli - Psichiatra - tel 0364-369.670

Dr.ssa Giacinta Pini - Psicologo -tel 334.9398526

Ufficio Comunicazione

Breno, 2.10.2017